



Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in **Via BRUNETTO LATINI 61, 50066 REGGELLO FI**
Fondo di dotazione euro **23.060**
Cod. Fiscale **94284800482**
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr. **15075**
Sezione **Altri enti di terzo settore**

Relazione di missione

INDICE degli Argomenti

PARTE GENERALE

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Assetto Istituzionale e Governance
Rapporti con altri Enti no profit e con il territorio

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione
Illustrazione poste di bilancio

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro
Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale
Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare
Operazioni realizzate con parti correlate
Proposta di destinazione dell'avanzo
Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi
Ulteriori informazioni

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO AL 31.12.2025

CONCLUSIONI

Relazione di missione

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed alla Vs approvazione il bilancio chiuso al 31.12.2025.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 5, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Nonostante l'ente abbia conseguito ricavi e proventi inferiori a € 220.000, e quindi non superi il limite di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 117/2017, si è scelto di redigere il bilancio nelle modalità previste per gli enti di maggiori dimensioni, ossia composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, in quanto tale rappresentazione è stata ritenuta più idonea per comunicare ai terzi le informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie rispetto al Rendiconto per cassa previsto per gli enti di minori dimensioni.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'associazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

MUTUA VALDARNO FIORENTINO ETS è un'associazione Mutualistica che intende svolgere un'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria che è prevalente, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale e ricreativa.

Premesso quanto sopra, possiamo affermare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro familiari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- **Mutualità pura;**
- **Assenza di fini speculativi e di lucro**
- **Adesione volontaria dei soci**
- **Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite**
- **Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.**

MUTUA VALDARNO FIORENTINO ETS costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro familiari.

Relazione di missione

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	<i>Mutua Valdarno Fiorentino ETS</i>	Telefoni	<i>0557092034 – cell. 3351933853</i>
Indirizzo sede legale	<i>Via B. Latini, 61 Reggello (FI)</i>	Email	<i>info@mutuavaldarnoflorentino.it</i>
Data di costituzione	<i>24.04.2019</i>	Indirizzo PEC	<i>segreteria@pec.mutuavaldarnoflorentino.it</i>
Forma giuridica	<i>Associazione Mutualistica</i>	Sito internet	<i>www.mutuavaldarnoflorentino.it</i>
Codice Fiscale	<i>94284800482</i>	Socio sostenitore	<i>Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino-Banca di Cascia</i>
Numero iscrizione Runtts	<i>15075</i>	Sezione Runtts	<i>Altri Enti del Terzo Settore</i>

Missione perseguita e attività di interesse generale

MUTUA VALDARNO FIORENTINO ETS persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo Statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:

- **interventi e prestazioni sanitarie;**
- **interventi e servizi sociali;**
- **prestazioni socio-sanitarie;**
- **attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;**
- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.**

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.

E' possibile quindi poter affermare che MUTUA VALDARNO FIORENTINO non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro famigliari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare familiare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative.

Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il sodalizio ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

- **Ambito sanitario** - promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- **Ambito sociale** - erogare assistenze economiche in caso di vecchiaia, infortunio, invalidità e sussidi alle famiglie degli associati.
- **Ambito educativo** – sostenere il miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività.
- **Ambito ricreativo** – favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto si evince che la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale. Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per

Relazione di missione

far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al RUNTS, a seguito di provvedimento del 27.07.2022, con iscrizione al rep. n. **15075**; nella sezione **Altri enti di terzo settore**.

Relativamente al regime fiscale applicato precisiamo che le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro Statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Anche ai fini dell'IRAP non è stata accertata nessuna base imponibile, tenuto conto delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali.

Sedi e attività svolte

L'Ente opera in tutto il territorio di riferimento della **Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino-Banca di Cascia**, contraddistinto attualmente dalla parte dei Comuni di Reggello, Rignano Sull'Arno, Figline e Incisa Valdarno e comuni limitrofi appartenenti alla regione Toscana.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da:

Soci persone fisiche	Soci sostenitori persone giuridiche
----------------------	-------------------------------------

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "**porta aperta**", la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.

a) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **MUTUA VALDARNO FIORENTINO ETS** devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma in **euro 10,00**.

Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Relazione di missione

Socio e cliente Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino under 30	2,95 €/mese
Socio Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino over 30 e coniuge o convivente	3,95 €/mese
Coniuge o convivente cliente Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino over 30	4,95 €/mese
Cliente Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino over 30	5,95 €/mese

Nel corso dell'esercizio abbiamo ammesso 106 nuovi associati ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo abbiamo registrato 29 recessi, 1 esclusione e 2 decessi.

Alla data del 31.12.2025 la compagine sociale conta:

		2021	2022	2023	2024	2025
Numero di Associati	41	91	324	458	647	725
Età media Associati	54,50	57,46	48,75	49,41	49,76	50,54
Numero familiari assistiti	12	20	135	149	208	225

Occorre tuttavia far presente che è in corso un forte impegno della Mutua e del socio sostenitore per incrementare notevolmente la composizione della compagine sociale, indispensabile per il perseguimento dei nostri presupposti sociali. Da oltre due esercizi la Mutua promuove l'adesione di nuovi associati mediante una campagna di gratuità della quota associativa relativa al primo anno.

b) Soci sostenitori

Il **CREDITO COOPERATIVO VALDARNO FIORENTINO-BANCA DI CASCIA** è associato sostenitore di Mutua Valdarno Fiorentino. Oltre al versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, sostiene l'associazione con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'ente nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto dell'ente.

Durante l'anno gli associati hanno generalmente partecipato alla vita dell'ente.

- Info-news
- Newsletters
- Social media
- Sito web
- Canali Banca :
volantini nelle Filiali
Monitor pubblicitari nelle Filiali
Sito Web Banca

Assetto istituzionale e governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo
---------------------------	-------------------------------------	----------------------------

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto

Relazione di missione

rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:

- ✓ *l'approvazione del bilancio consuntivo;*
- ✓ *la nomina degli amministratori, dei componenti il Comitato Ammissione Soci ordinari, se previsto, e dell'Organo di Controllo;*
- ✓ *l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni, ad eccezione di quelli relativi alle prestazioni Mutualistiche ed assistenziali che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione;*
- ✓ *l'eventuale responsabilità degli amministratori e dei sindaci;*
- ✓ *tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, indicati nell'ordine del giorno;*
- ✓ *le modifiche statutarie;*
- ✓ *lo scioglimento anticipato e la nomina dei liquidatori.*

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

- a) soci ordinari: persone fisiche socie o clienti di Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo nonché gli associati delle persone giuridiche in possesso dello status giuridico di socio sostenitore;
- b) soci sostenitori: persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio.

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base alla appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. Ciascun socio ha un voto. I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta.

Nel corso del 2025, l'Assemblea ordinaria si è riunita una volta in data 05/06/2025 per approvare il bilancio al 31.12.2024, la destinazione dell'utile e per il rinnovo delle cariche sociali=====

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da sette membri, che durano in carica tre esercizi. Nel corso del 2025 il Consiglio si è riunito n. 10 volte per deliberare l'ammissione ed il recesso dei soci, per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della Mutua, ivi compresa le erogazioni ai soci e, infine, per redigere il bilancio di esercizio.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

Presidente	Filippo BALDINI
Vice Presidente	Daniela BENVENUTI
Consigliere	Paolo BRACAGLIA
Consigliere	Leandro DURANTI
Consigliere	Caterina NANNINI
Consigliere	Letizia NOCENTINI
Consigliere	Martin PREDELINI

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.

Organo di controllo. Come previsto dallo Statuto vigente, l'assemblea in sede costitutiva ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale Rag. **MASSIMO MORI**. L'organo di controllo

Relazione di missione

vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Mutua e sul suo concreto funzionamento.

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

La Mutua è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.

Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.

La mutua è, inoltre, associata al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.

Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su oltre 4.000 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio sanitarie, oltre 2.500 convenzioni non sanitarie ed oltre 100 convenzioni sul territorio con strutture di vario genere.

L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è strettamente collegata a quella del Movimento del Credito Cooperativo. Infatti, negli ultimi anni, attraverso importanti accordi con Federcasse e alcune rilevanti Federazioni regionali BCC, si è sviluppata una maggiore e significativa sinergia strategica che ha reso possibile avviare la costituzione di numerose altre mutue che, a partire dalla Toscana e successivamente Lombardia, Veneto, Marche, Lazio, Puglia e Campania, fanno parte di un progetto nazionale teso a promuovere capillarmente, nei territori di operatività delle BCC, un modello mutualistico capace di rispondere ai bisogni concreti e sempre più attuali dei soci e dei clienti, in coerenza con la natura di società cooperative a mutualità prevalente senza scopo di lucro che caratterizzano le azioni delle BCC.

All'interno di questo progetto mutualistico nazionale, con l'apporto di tutti gli attori coinvolti, si stanno anche sviluppando ulteriori strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue come, ad esempio, la piattaforma dedicata al welfare aziendale, nonché la valorizzazione dell'esclusivo portale di prenotazione per l'accesso alle prestazioni sanitarie e di prevenzione.

SCHEMI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2025	31/12/2024
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI		
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	120	150
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione op. ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	272	543
Totale immobilizzazioni immateriali	272	543
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Partecipazioni in altre imprese	3.050	2.050
Totale 1) Partecipazioni	3.050	2.050
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.050	2.050
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.322	2.593
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	0	0
2) Crediti verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.644	22.289
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 2) Crediti verso associati e fondatori	17.644	22.289
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	0	0
4) Crediti verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 4) Crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Crediti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 5) Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Crediti verso altri enti del terzo settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Relazione di missione

Totale 6) Crediti verso altri enti del terzo settore	0	0
7) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 7) verso imprese controllate	0	0
8) verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 8) verso imprese collegate	0	0
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 9) crediti tributari	0	0
10) Crediti da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 10) Crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
Totale 11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale 12) Crediti verso altri	0	0
Totale crediti	17.644	22.289
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	116.184	105.364
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	116.184	105.364
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	133.828	127.653
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	569	565
TOTALE ATTIVO	137.839	130.961

Relazione di missione

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2025	31/12/2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione dell’ente	23.060	21.960
II – Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	36.365	35.848
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	53.682	48.382
3) Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)
Totale patrimonio vincolato	90.047	84.230
III – Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)	(0)
2) Altre riserve	(1)	(1)
Totale patrimonio libero	(1)	(1)
IV – Avanzo (disavanzo) dell’esercizio	415	517
TOTALE PATRIMONIO NETTO	113.521	106.706
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 1) Debiti verso banche	(0)	(0)
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 2) Debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(0)	(0)
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	(0)	(0)
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	(0)	(0)
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 6) Acconti	(0)	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.894	4.932
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 7) Debiti verso fornitori	3.894	4.932
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	(0)
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)

Relazione di missione

Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 9) Debiti tributari	(0)	(0)
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	(0)	(0)
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.500	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.500	(0)
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
Totale 12) Altri debiti	(0)	(0)
TOTALE DEBITI	7.394	4.932
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	16.924	19.323
TOTALE PASSIVO	137.839	130.961

Relazione di missione

Rendiconto gestionale

Oneri e costi

	31/12/2025	31/12/2024
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Materie prime, Sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(1.723)
2) Servizi	(44.162)	(33.040)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)
4) Personale	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(271)	(271)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(8)	(477)
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(19.500)	(18.000)
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	9.046	9.507
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)
2) Servizi	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)
4) Personale	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(0)	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)
7) Oneri diversi di gestione	(0)	(0)
8) Rimanenze iniziali	(0)	(0)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(0)	(0)
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	(0)	(0)
3) Altri oneri	(0)	(0)
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	(0)	(0)
2) Su prestiti	(0)	(0)
3) Da patrimonio edilizio	(0)	(0)
4) Da altri beni patrimoniali	(0)	(0)
5) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)
6) Altri oneri	(0)	(0)
E) COSTI E ONERI ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(0)	(0)
2) Servizi	(0)	(0)
3) Godimento beni di terzi	(0)	(0)
4) Personale	(0)	(0)
5) Ammortamenti	(0)	(0)
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(0)	(0)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(0)	(0)
7) Altri oneri	(0)	(0)
TOTALE ONERI E COSTI	(54.895)	(44.004)

Relazione di missione

Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	53.485	42.786
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	(0)	525
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
4) Erogazioni liberali	(0)	(0)
5) Proventi del 5 per mille	(0)	(0)
6) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
8) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
9) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.825	1
11) Rimanenze finali	(0)	(0)
B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	(0)	(0)
2) Contributi da soggetti privati	(0)	(0)
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	(0)	(0)
4) Contributi da enti pubblici	(0)	(0)
5) Proventi da contratti con enti pubblici	(0)	(0)
6) Altri ricavi, rendite e proventi	(0)	(0)
7) Rimanenze finali	(0)	(0)
C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	(0)	(0)
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	(0)	(0)
3) Altri proventi	(0)	(0)
TOTALE PROVENTI E RICAVI	55.310	44.521
 AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	 415	 517
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	415	517

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;

Relazione di missione

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Si dà atto che nella redazione del presente bilancio non si rilevano cambiamenti di principi contabili rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

I crediti per quote associative o apporti ancora dovuti costituiscono importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori e risultano iscritti nella sezione dell'attivo di Stato patrimoniale, sotto la lettera A., per complessivi euro 120.

Movimenti delle quote associative o apporti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2025	120
Saldo al 31/12/2024	150
Variazioni	(30)

Le stesse riguardano le quote sottoscritte da soci ammessi in prossimità della chiusura dell'esercizio che sono state regolarmente versate a gennaio 2026.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 271.

Relazione di missione

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	271
Saldo al 31/12/2024	543
Variazioni	-272

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizz. immateriali	Totale immobilizz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo	0	0	0	0	0	0	1.086	1.086
Fondo ammortam.	0	0	0	0	0	0	(543)	(543)
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	543	543
Variazioni nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	(272)	(272)
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	(272)	(272)
Valore di fine esercizio								

Relazione di missione

Costo	0	0	0	0	0	0	1.086	1.086
Fondo ammortam.	0	0	0	0	0	0	(815)	(815)
Valore di bilancio	0	0	0	0	0	0	271	271

Si precisa che:

- gli oneri pluriennali riguardano le spese sostenute per la perizia della dott.ssa Abbate Rita per l'ottenimento dell'iscrizione al RUNTS.
- nel corso dell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna nuova spesa della specie.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	3.050
Saldo al 31/12/2024	2.050
Variazioni	1.000

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo	0	0	2.050	2.050	0
Valore di bilancio	0	0	2.050	2.050	0
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.000	2.050	0
Totale variazioni	0	0	1.000	1.000	0
Valore di fine esercizio					
Costo	0	0	3.050	3.050	0
Valore di bilancio	0	0	3.050	3.050	0

Le partecipazioni, iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

Relazione di missione

- a. partecipazione non azionarie 2.050. Riguardano la nostra quota di partecipazione non azionaria nel **Comipa Società Cooperativa** a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 112.107. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.
- b. partecipazione 1.000. Riguardano la nostra quota di partecipazione **CREA SVILUPPO** a mutualità prevalente con sede in Bagno a Ripoli (FI) Via Lungo l'Ema 1/3/5 – Capitale Sociale euro 111.000.000 euro.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Infine, si rileva che non sussistono esistono crediti immobilizzati di durata superiore a cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 133.828.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 6.175.

Nell'esercizio in commento sono stati rilevati i soli **crediti esigibili entro 12 mesi** e le **disponibilità liquide**.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 17.644.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 17.644

Saldo al 31/12/2025	17.644
Saldo al 31/12/2024	22.289
Variazioni	-4.645

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso associati e fondatori	22.289	(4.645)	17.644	17.644	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.289	(4.645)	17.644	17.644	0	

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 116.184, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2025	116.184
Saldo al 31/12/2024	105.364
Variazioni	10.820

Le stesse riguardano il saldo del conto corrente bancario acceso presso Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino-Banca di Cascia.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 569.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2025	569
Saldo al 31/12/2024	565
Variazioni	4

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

Risconti attivi	importo
Costi assicurativi volontari mutua	569
TOTALE	569

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 113.522 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 6.815.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	21.960	0	1.100	0	0		23.060
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	35.848	517	(0)	(0)	(0)		36.365
Riserve vincolate per decisione organi istit.	48.382	(0)	19.500	(14.200)	(0)		53.682
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)		(0)
Totale patrimonio vincolato	84.230	517	19.500	(14.200)	(0)		90.047
Patrimonio libero							
Altre riserve	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)		(0)
Totale patrimonio libero	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)		(0)
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	517	(517)	(0)	(0)	(0)	415	415
Totale patrimonio netto	106.707	0	20.600	(14.200)	(0)	415	113.522

Precisiamo quanto segue:

- Il "**fondo di dotazione**" dell'ente pari ad euro 23.060.
- Il "**patrimonio vincolato**" di euro 90.047 è rappresentato dalla riserva statutaria, dal fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali e dal fondo vincolato destinato da terzi. Più precisamente:
 - ✓ **riserva statutaria** pari ad euro 36.365, costituita dagli avanzi di gestione conseguiti nei precedenti esercizi;
 - ✓ **fondo vincolato per decisione degli organi sociali** pari ad euro 53.682. In merito si precisa che con delibere del Consiglio di amministrazione sono stati accantonati fondi in ambito familiare, sanitario e culturale. La situazione dei fondi vincolati è riassunta nella tabella seguente:

Relazione di missione

Fondo campagne	Valore Iniziale 01.01.2025	Utilizzo 2025	Accantonamenti 2025	Valore finale
ambito familiare	11.513	4.905	2.000	8.608
ambito sanitario	10.749	1.785	1.000	9.964
ambito culturale	10.075	2.356	1.500	9.219
promo nuovi soci	16.045	5.154	15.000	25.891
	48.382	14.200	19.500	53.682

Il **risultato d'esercizio** presenta un avanzo pari a euro 415,00 che dovrà essere destinato per decisione assembleare in ottemperanza dell'art. 14 dello Statuto sociale vigente

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 7.394.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo. Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

Tutti i debiti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
v/fornitori	4.932	(1.038)	3.894	3.894	0	0
v/dipendenti e collaboratori	0	3.500	3.500	3.500	0	0
Totale debiti	4.932	2.462	7.394	7.394	0	0

Si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Relazione di missione

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 16.924.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2025	16.924
Saldo al 31/12/2024	19.323
Variazioni	-2.399

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

Risconti passivi	importo
Quote associative annuali soci	16.924
TOTALE	16.924

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo Statuto.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 17.530.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, si attestano a euro 53.486, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 10.174

Saldo al 31/12/2025	53.486
Saldo al 31/12/2024	43.312
Variazioni	10.174

Ancor più dettagliatamente:

A) RICAVI E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	31/12/2024	31/12/2025
1. Proventi da quote associative	42.786	53.486
a. contributi associativi	22.786	38.486
b. contributi socio sostenitore	20.000	15.000
2. Proventi da associati per attività mutuali	525	0
a. contributi associativi	525	0
6. Contributi da soggetti privati	0	0
a. Coopersystem progetto "Ubum"	0	0
b. altri enti privati	0	0
10. Altri ricavi e proventi	1	0
a. arrotondamenti attivi	1	0
TOTALE	43.312	53.486

Precisiamo che i contributi associativi riguardano i soci ordinari, per euro 28.839 e i nuovi soci ammessi nel corso dell'esercizio per euro 9.646.

Anche per il 2025 i contributi erogati direttamente dal socio sostenitore a sostegno delle attività istituzionali dell'Ente, sono stati per la maggior parte destinati, previa decisione dell'Organo amministrativo della Mutua, a favore dell'ingresso di nuovi soci alla mutua.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 35.956 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -8.319

Saldo al 31/12/2025	35.396
Saldo al 31/12/2024	44.004
Variazioni	-8.608

Relazione di missione

Si segnalano in particolare le seguenti voci:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		31/12/2024	31/12/2025
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo		1.723	0
Cancelleria e stampati	1.723	0	
2. Servizi		33.040	44.162
carta Mutua Salus	5.022	6.732	
rimborsi e sussidi a soci	15.660	18.070	
iniziative culturali e tempo libero	770	0	
servizi specifici Comipa	4.818	4.860	
consulenze e collaborazioni	2.400	11.418	
servizi social media	1.354	224	
compenso revisore	1.269	1.269	
assicurazione volontari	635	617	
servizi bancari	44	39	
spese telefoniche	631	625	
viaggi e trasferte	298	174	
altri costi per servizi	139	134	
5. Ammortamenti		271	271
7. Oneri diversi di gestione		477	9
Sopravvenienze passive	469	0	
Imposte di bollo	8	9	
9. Accanton. riserve vincolate per dec. Organi sociali		18.000	0
10. Utilizzo riserve vincolate per dec. Organi sociali		(9.507)	(9.046)
TOTALE		44.004	35.396

Precisiamo che i servizi di consulenza e collaboratori riguardano:

- per euro 4.319 il servizio di consulenza mutue da parte di CREA SVILUPPO;
- per euro 3.600 il servizio di consulenza di CARAPPELLI MARIA LETIZIA per attività di grafica e comunicazione;
- per euro 3.500 il compenso per la collaborazione del Presidente BALDINI nell'ambito del progetto di sviluppo del Welfare Aziendale per le aziende locali di minori dimensioni.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE

Nell'esercizio in commento l'Ente non ha posto in essere attività diverse.

COMPONENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 1.825.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 1.825, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 616, e riguardano interessi attivi da rapporti bancari per euro 1.825.

Saldo al 31/12/2025	1.825
Saldo al 31/12/2024	1.209
Variazioni	616

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, nell'esercizio in commento non si rilevano erogazioni liberali ricevute.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

La Mutua non ha al momento personale dipendente. Per lo svolgimento delle attività istituzionali le mutua si avvale dell'impegno volontario degli organi sociali e sulla collaborazione della locale Banca di Credito Cooperativo. Il socio sostenitore, in ogni caso, offre l'appoggio di tutto il proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione.

Come previsto dall'articolo 17 del codice del terzo settore, nel corso dell'esercizio la Mutua si è avvalsa anche di n. **7 Volontari non occasionali**, i quali hanno messo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere adeguate risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della loro azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Per i volontari è stata stipulata apposita polizza assicurativa con BCC Assicurazioni.

A tutte le persone sopra indicate vogliamo rivolgere un nostro sentito ringraziamento per l'impegno, la dedizione e la professionalità da loro prestata per il raggiungimento del nostro fine mutualistico e sociale.

Nel corso dell'esercizio ci siamo, inoltre, avvalsi dell'assistenza fornitaci dal COMIPA società cooperativa, a cui aderiamo sin dalla costituzione.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Ai sensi del secondo comma dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 evidenziamo che tutti i componenti dell'organo amministrativo dell'associazione danno il loro contributo a puro titolo di volontariato.

È riconosciuto, invece, il compenso al sindaco unico, come da delibera dell'assemblea dei soci del 05/06/2025.

Organismo	Importo	Note
Organo di controllo	1.269	Sindaco Unico

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 415,00, alla riserva statutaria.

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

ULTERIORI INFORMAZIONI

➤ **Privacy**

Nel corso dell'esercizio la Mutua ha aggiornato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza al Comipa con incarico di DPO al dott. Mattei Gianluca.

➤ **Beni immobili utilizzati a titolo gratuito**

La Mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito dal nostro socio sostenitore giusto contratto di comodato sottoscritto in data 12/02/2020.

➤ **Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017**

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2025, alcuna somma da parte di Enti Pubblici.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

MUTUA VALDARNO FIORENTINO svolge le proprie attività istituzionali in ottemperanza all'art.5 dello Statuto. L'operatività, rivolta ai propri soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale, si compone di tre ambiti: SANITARIO, SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA, TEMPO LIBERO.

Si riepilogano qui di seguito i contenuti principali delle prestazioni dei vari ambiti con le iniziative intraprese.

AMBITO SANITARIO

Prestazioni ricorrenti

- Convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico);
- Rimborso delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio e i figli minori iscritti, con la semplice adesione alla Mutua, possono ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.

Servizi Carta Mutua Salus

- "Cura e prevenzione della Salute": centrale operativa per consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
- "Pronto Intervento": invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
- "Emergenza Sanitaria": rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;
- "Altri servizi alla persona": rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per "familiare accanto" in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio e altro.

SUSSIDI ALLA FAMIGLIA

L'esercizio 2025 ha registrato un aumento delle richieste di sussidi alla famiglia attivi nei seguenti ambiti:

- per la nascita di un figlio € 100,00;
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici dall'asilo nido alle scuole medie superiori - sussidio di € 50,00;
- Sussidi per i giovani soci da 18 a 30 anni:
 - ✓ contributo di € 100,00 per iscrizione 1° anno di università;
 - ✓ contributo di € 100,00 per iscrizione 1° anno laurea specialistica o 4° anno corso unico.;
 - ✓ contributo di € 40,00 per attività sportiva o culturale.

Rete di convenzioni non sanitarie

La maggior parte dei sussidi sono erogati a condizione che le spese siano effettuate presso i numerosi operatori economici convenzionati localmente (farmacie, cartolerie, agenzie di viaggio, asili, palestre, società sportive e culturali, piscine, centri benessere, cinema, teatri etc.), che offrono condizioni agevolate e sconti ai nostri soci.

ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO

La Mutua ha finanziato una serie di iniziative culturali, sportive e di pubblica istruzione, un ambito di attività che riteniamo importante non solo per l'aggregazione sociale e la crescita culturale della compagine sociale, ma anche come fattore di benessere e qualità della vita.

Nello specifico sono state promosse le seguenti campagne:

- ✓ Trasporto scolastico- contributo di euro 70,00;
- ✓ Controllo odontoiatrico per figli minori - contributo di euro 50,00;
- ✓ Visita medico sportiva – contributo di euro 40,00;
- ✓ Visita ecografica – contributo di euro 50,00;
- ✓ Visita ginecologica – contributo di euro 50,00;
- ✓ Visita tricologica – contributo di euro 50,00;
- ✓ Visita veterinaria – contributo di euro 30,00;
- ✓ Centri estivi per figli minori – contributo di euro 50,00;
- ✓ Evento Sport e Musica – contributo per l'acquisto di un biglietto di euro 30,00;
- ✓ Nuova patente di guida o rinnovo – contributo rispettivamente di euro 50,00 e 30,00;
- ✓ Libro delle vacanze per figli minori – contributo di euro 10,00;
- ✓ Libro per l'estate - contributo di euro 10,00;
- ✓ Un libro sotto l'albero - Voucher per l'acquisto di un libro a Natale di euro 10,00;
- ✓ Corso storia dell'arte;
- ✓ Sostegno alle manifestazioni socioculturali locali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riguardo alle prospettive di sviluppo della Mutua, il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei servizi sanitari per arricchire l'offerta di soluzioni mutualistiche riservate agli associati.

In particolare, gli ambiti di sviluppo attualmente in programma riguardano:

1. l'ampliamento della compagine sociale;
2. il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie;
3. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del correlato ampliamento della compagine sociale nelle aree di operatività;
4. la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci.
5. la promozione di iniziative di natura culturale-ricreativo in favore degli associati, attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio.
6. La promozione di iniziative rivolte alle famiglie attraverso l'erogazione ai soci ed ai figli minori di sussidi in ambito scolastico; in tale ambito notevole è il successo riscontrato per iniziative della specie già proposte e realizzate che potrebbero essere riproposte.

Per l'esercizio 2026 la Mutua intende proporsi quale strumento di **Welfare aziendale** per le aziende del territorio.

Per welfare aziendale si intende l'insieme di tutti i beni e servizi erogati dal datore sulla base di un accordo collettivo o per scelta unilaterale, in favore dei propri dipendenti, al fine di soddisfare alcuni loro bisogni extra lavorativi e, dunque, per incrementare il loro benessere. In pratica si sostanzia in somme, beni, prestazioni, opere, servizi corrisposti al dipendente in natura o sotto forma di rimborso spese aventi finalità di rilevanza sociale e per questo esclusi, in tutto o in parte, dal reddito di lavoro dipendente.

Il Welfare Aziendale «a filiera corta» promosso dal Credito Cooperativo è orientato a favorire e incentivare l'incontro tra il benessere delle persone, la responsabilità sociale delle imprese e la forza delle comunità.

In buona sostanza, l'attività della Mutua consisterà nell'aprire l'associazionismo ai dipendenti delle imprese socie e clienti dell'Ente fondatore e sostenitore (Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia, e ad altre realtà del territorio che sottoscriveranno appositi accordi con la Mutua accollandosi i costi associativi per i propri dipendenti.

Welfare Aziendale: una nuova sfida per le Mutue BCC

➤ PUNTO DI PARTENZA:

Proporre i servizi della Mutua ad una nuova categoria di associati delle Mutue BCC:

«lavoratori subordinati di società, ditte individuali, associazioni o enti soci o clienti dell'associato fondatore e sostenitore dell'Associazione della BCC o degli altri associati sostenitori dell'Associazione».



Relazione di missione

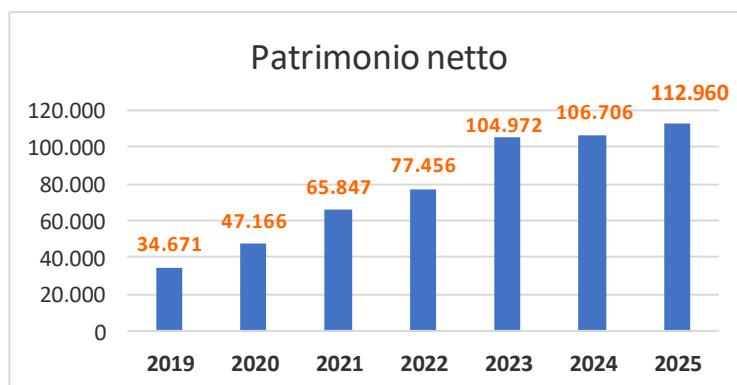
Anche per l'anno 2026, al fine di favorire l'adesione dei nuovi soci, sono state confermate le eliminazioni di periodi di carenza previste dai regolamenti e diminuite da 90 a 30 giorni le carenze per le prestazioni sanitarie.

Anche per l'anno 2026 saranno promosse le seguenti campagne con l'erogazione di un contributo:

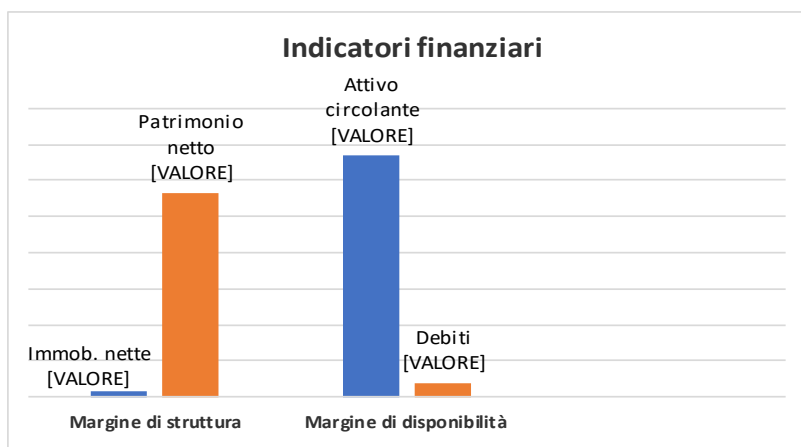
- ✓ Patente nuovi soci 18enni
- ✓ Rinnovo patente
- ✓ Evento Sport e Musica
- ✓ Visita medico sportiva soci e figli minori dei soci
- ✓ Analisi ecografica
- ✓ Test genetici
- ✓ Visita veterinaria
- ✓ Controllo odontoiatrico figli minori
- ✓ Libro per le vacanze figli minori
- ✓ Libro per l'estate
- ✓ Libro per Natale
- ✓ Centri e campi estivi figli minori
- ✓ Trasporto scolastico
- ✓ Partecipazione ad iniziative promosse dagli Enti locali

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è possibile poter affermare con assoluta certezza che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario tenuto conto:

- a. Della consistenza del patrimonio netto, utilizzabile esclusivamente per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriore apporti di soci o di terzi



- b. Del grado di solidità della struttura rilevabile anche dai seguenti indici finanziari:



Relazione di missione

- c. Della composizione della compagine sociale in costante crescita;
- d. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie a disposizione. Tanto è verificabile anche dal budget previsionale che dimostra risorse più che sufficienti per lo svolgimento delle attività, rispettando le obbligazioni assunte.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo Statuto, con le seguenti modalità:

Tutte le iniziative e campagne realizzate nel corso dell'esercizio 2025 hanno avuto l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale nel proprio territorio per quanto riguarda lo sviluppo della democrazia e della persona umana e la realizzazione di uno sviluppo economico e sociale che valorizzi le attitudini e le capacità umane e professionali.

I sussidi messi a disposizione della compagine sociale sono improntati ai seguenti criteri:

- ✓ in ambito sociale ridurre gli oneri di gestione delle esigenze dei minori all'interno delle proprie famiglie;
- ✓ in ambito educativo promuovere nei giovani la cultura della mutualità e della sussidiarietà nelle attività quotidiane;
- ✓ in ambito sanitario favorire l'accesso a prestazioni specialistiche e accertamenti diagnostici, a condizioni economiche di favore per effetto delle convenzioni stipulate dal COMIPA e senza lunghi tempi di attesa, concorrendo così ad eliminare le barriere socio-economiche che possono frapporsi alla tutela della salute sui territori di competenza.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO AL 31.12.2025

Signori Soci di Mutua Valdarno Fiorentino -Mutua di Assistenza del Credito Cooperativo,

L'Organo Amministrativo ha messo a disposizione di questo Organo di Controllo il progetto di bilancio al 31.12.2025 unitamente alla Nota Integrativa e alla Relazione di Gestione e di Missione, approvato nella seduta del 2 marzo 2026, nei termini di Legge e di Statuto.

Questo Organo di controllo è stato così in grado di redigere la relazione di corredo al bilancio come prevede la normativa civilistica, per analogia alle società commerciali, e lo statuto dell'ente ed esprime il proprio giudizio sia sotto il profilo della revisione contabile che legale.

Il bilancio è stato redatto con criterio di competenza e non di cassa, ai sensi degli artt. 2424 e seguenti del Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015 con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza nel rispetto dei principi dettati dalla IV Direttiva CEE ed in ottemperanza alle linee guida approvate dall'Agenzia per il Terzo Settore le cui competenze sono ad oggi trasferite, a seguito sua soppressione, alla Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

I dati espressi nelle singole voci del bilancio al 31.12.2025 sono stati valutati seguendo sia i principi previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile sia i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, sia seguendo le indicazioni contenute nelle citate linee guida per il terzo settore. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 del DL 23/2020 e dai principi contabili OIC, l'Organo di Controllo da atto che al 31.12.2025 la sussistenza della continuità dell'Ente era pienamente rispettata e che come esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione di missione non vi sono dubbi significativi sul proseguimento dell'attività.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori e costituisce la base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

A giudizio di questo Organo di Controllo, il bilancio della Mutua Valdarno Fiorentino è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 l'attività dell'Organo di Controllo si è ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'Organo di Controllo ha partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione. Le riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per questo posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed

Relazione di missione

allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

Ho ottenuto dagli Amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, anche in relazione alla mutualità, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente, e ciò ai sensi dell'art. 2381 comma 5 C.C.

Nel rispetto dell'articolo 30 comma 6 del Codice del Terzo Settore, ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e, per il tramite di appositi questionari di valutazione e controllo condivisi con la struttura, ho monitorato il rischio di verifica dei reati rilevanti ai fini del suddetto Decreto e valutato nel continuo l'assetto organizzativo della Mutua sotto il profilo della capacità di presidiare il rischio-reato.

VERIFICHE PERIODICHE

L'Organo di Controllo ha svolto presso l'Ente verifiche periodiche nei termini di legge oltre a quella specifica per l'esame della bozza di bilancio.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, che risulta essenzialmente immutato rispetto all'esercizio precedente, e anche su questo punto non ho nulla da rilevare.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni.

E' proseguito il processo di adeguamento alla normativa sul trattamento dei dati personali, di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e al D. Lgs. 101/2018 di adeguamento e armonizzazione del Codice in Materia di Protezione Dati Personali (D. Lgs. 196/2003) alla normativa europea: l'Ente si è adeguato alle prescrizioni richieste.

OSSERVAZIONI IN MERITO AL RENDICONTO

Ho esaminato il rendiconto di esercizio chiuso al 31.12.2025 le cui risultanze si compendiano nei seguenti valori:

Lo stato patrimoniale evidenzia un avanzo di esercizio di € 414,98 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	137.838,60
Passività	€	24.317,66
Patrimonio netto	€	113.105,96
Avanzo d'esercizio	€	414,98

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Contributi e quote annuali	€	53.485,55
Utilizzo Riserve Vincolate	€	9.046,30
Rimborsi e sussidi ai Soci	€	(17.626,64)
Sussidi portale BCC MS	€	(444,28)
Costi per servizi	€	(26.091,35)
Oneri diversi di gestione		(8,00)
Accantonamenti a riserve vincolate per	€	(19.500,00)

Relazione di missione

decisione degli Organi statutari

Ammortamento immobilizzazioni immateriali	€	(271,49)
Differenza	€	(1.409,91)
Proventi e oneri finanziari	€	1.824,89
Avanzo prima delle imposte	€	414,98
Imposte (Irap)	€	
Avanzo dell'esercizio	€	414,98

Essendo a questo Organo di Controllo demandato anche il controllo contabile, ho reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio nella prima parte della relazione.

In ogni caso ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, sulla valutazione delle singole voci fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività della mutua relativamente alla quale siamo giunti alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto, sulla sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento del mio dovere e non ho osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori, esprimendo altresì parere favorevole alla proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio formulata dagli amministratori stessi.

REGGELLO, 04/03/2026

L'ORGANO DI CONTROLLO
Rag. Massimo Mori

CONCLUSIONI

Cari soci,

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 costituito da:

- **Stato patrimoniale;**
- **Rendiconto Gestionale;**
- **Relazione di Missione;**
- **Relazione Organo di Controllo.**

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che svolge la nostra associazione in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.

Un rinnovato ringraziamento, infine, lo facciamo:

Al Consiglio di Amministrazione ed al personale del Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino – Banca di Cascia nostro socio sostenitore.

Al Sindaco unico per la professionalità e la disponibilità che ci ha fornito.

Alla Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo che, all'interno del progetto "Una Banca Una Mutua", attraverso CREA Sviluppo, offre un'apprezzata consulenza ed un valido supporto.

Al Comipa per l'assistenza che ci fornisce costantemente e con competenza specifica.

REGGELLO, 02/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente
Filippo Baldini